



Il ventenne centrocampista Fabrizio Paghera nel mirino della FeralpiSalò

LegaPro 1 La Feralpi punta su Paghera l'uomo dei play off

Il centrocampista di Roncadelle li ha vinti con il Brescia, il Verona e la Virtus Lanciano

SALÒ Per la FeralpiSalò ora l'obiettivo è Paghera. Dopo aver ottenuto dal Parma quattro giocatori della Primavera, la dirigenza gardesana sta lavorando con quella del Brescia per ottenere il prestito di Fabrizio Paghera, centrocampista (classe '91) di Roncadelle.

Da quando è diventato professionista, il ventunenne bresciano ha ottenuto tre promozioni consecutive con tre maglie diverse. Nel campionato 2009/10 con la maglia del Brescia in serie B ha vinto i play off (finale contro il Torino) giocando 12 gare. Prestato al Verona, l'anno successivo ha vinto gli spareggi-promozione di LegaPro 1 (in finale sulla Salernitana) collezionando 13 presenze. L'anno scorso ha iniziato la stagione con il Brescia (7 partite fino a gennaio) poi è passato alla Virtus Lanciano, con la quale ha vinto nuovamente i play off (contro il Trapani), ottenendo la terza promozione di fila.

Tornato al club di via Bazoli, che ne detiene il cartellino, Paghera è in attesa di capire quali siano le intenzioni del Brescia. Se la società di Corioni dovesse decidere di prestarlo nuovamente, il centro-



Dall'alto il «diesse» salodiano Olli, il centrocampista Drascek e l'attaccante Montella

campista di Roncadelle potrebbe passare alla FeralpiSalò, che lo accoglierebbe a braccia aperte.

Resta però da capire la volontà del giocatore, che potrebbe decidere di partire per il ritiro precampionato con la società cittadina per giocare interamente le sue carte prima di acconsentire ad una nuova cessione in prestito.

«Si tratta di un giocatore di grande qualità e molto giovane, caratteristiche che non è facile trovare. In più è bresciano, il che per noi sarebbe una sorta di valore aggiunto».

Così su Paghera il direttore sportivo salodiano Eugenio Olli, che aggiunge: «Ha giocato in serie B nell'anno della promozione del Brescia in A, ha poi vinto i play off di LegaPro 1 con il Verona e la Virtus Lanciano - aggiunge -, e questo fa anche capire quanta esperienza abbia maturato pur avendo soltanto 20 anni (compirà i 21 il 12 dicembre). Diciamo che per essere giovane, ha già accumulato notevole esperienza. Credo che i prossimi giorni potrebbero risultare fondamentali per capire se le nostre strade potranno unirsi nella prossima stagione».

Enrico Passerini

LEGAPRO 1 Gubbio a Sottìl E arriva Baiocco

■ Dopo la retrocessione in LegaPro 1, il Gubbio si rinnova e pesca in casa del Siracusa. Dalla società siciliana, infatti, arrivano il nuovo tecnico, Andrea Sottìl, ed anche un uomo di esperienza per la mediana, quel Davide Baiocco già protagonista per due stagioni con la maglia del Brescia.

LEGAPRO 2 Masolini mister del Santarcangelo

■ L'ex centrocampista del Brescia Filippo Masolini, classe 1970, originario di San Giovanni in Persiceto, è il nuovo allenatore del Santarcangelo, società che ha chiuso il campionato di LegaPro 2 ad un passo dalla zona play off. Nella scorsa stagione Masolini si è fatto apprezzare alla guida delle giovanili del S. Marino.

LEGAPRO 2 Rastelli, ex Salò, alla Virtus Bassano

■ Il Bassano Virtus, retrocesso nell'ultimo campionato dalla LegaPro 1, ha affidato la prima squadra a Claudio Rastelli. Il tecnico romano ha iniziato la scorsa stagione sulla panchina della FeralpiSalò che aveva portato dalla LegaPro 2 alla LegaPro 1, ma è stato esonerato dopo poche giornate. Rastelli in precedenza il Mezzocorona in LegaPro 2, portandolo in finale play off persa contro il Lumezzane, ed in LegaPro 1 il Pergocrema.

LEGAPRO 2 Giacomense: panchina a Gallo

■ L'ex centrocampista del Brescia Fabio Gallo, nelle ultime stagioni al settore giovanile dell'Atalanta (l'ultimo anno sulla panchina della Primavera), è il nuovo allenatore della Giacomense, piccola società della provincia di Ferrara. La Giacomense, peraltro, nel prossimo campionato potrebbe essere l'unica società ferrarese tra i professionisti, se la Spal davvero dovesse essere dichiarata fallita dal tribunale di Ferrara. La situazione degli estensi è critica anche perché la prossima udienza è fissata ben oltre lo scadere del termine per l'iscrizione al torneo di LegaPro 2.



Michele Pini si prepara a lasciare il Lumezzane (Reporter)

Lumezzane verso un mercato «last minute»

Molta carne al fuoco non solo in entrata L'addio di Pini dopo una lunga militanza

LUMEZZANE Definite le compromesse, per il Lumezzane è tempo di concentrarsi sul mercato in entrata. «Il primo obiettivo - spiega il direttore generale Luca Nember - è sistemare il gruppo degli Under che dobbiamo mettere a disposizione di mister Festa. Nei prossimi giorni ci saranno diversi contatti. Abbiamo dei giocatori in testa che però sono appetiti da altre squadre e questo sta a significare che le scelte di partenza erano giuste. In una decina di giorni dovremmo riuscire a piazzare i colpi che ci interessano».

Le società di riferimento, oltre naturalmente al Cagliari (interessano, tra gli altri, il centrocampista Pisanu, il difensore Murru e l'attaccante Porceddu), sono il Chievo, il Torino, il Genoa e la Sampdoria. Per quanto riguarda gli «Over», invece, l'intenzione è quella di tergiversare, in attesa di portare gli assalti decisivi quando il mercato lo consentirà. «Ci sono tanti giocatori disponibili - rileva ancora Nember - e quindi le opzioni sono diverse. Pensiamo a qualche colpo importante, ma non abbiamo fretta di concludere, anche se al 16 luglio, data del raduno, la squadra dovrà avere già una fisionomia da campionato». In questo momento, a disposizione di Festa, ci sarebbero il portiere

Brignoli, i difensori Guagnetti e Sabatucci, i centrocampisti Sevieri, Faroni, Baraye e Dadson («per quest'ultimo - afferma Nember - continuo a sentire voci ma io di richieste ufficiali non ne ho avute»), gli attaccanti Inglese e Maccabiti. Su Inglese si era concentrata l'attenzione di diversi club, ma il Lumezzane alla fine è riuscito a spuntarla.

Resta poi da definire la situazione dei giocatori sotto contratto. Antonelli, che non rientra nei piani tattici del 4-3-1-2, andrà con ogni probabilità alla Reggiana, Lo Iacono dovrebbe trovare una sistemazione in Seconda Divisione e per Pini si profila, dopo una lunghissima militanza in rossoblù, l'approdo in un'altra realtà, alla ricerca anche di nuove motivazioni. La posizione di Ferrari rimane invece in sospeso, in attesa anche degli sviluppi di mercato. Mancano dunque all'appello tra i 10 ed i 15 giocatori per completare la rosa. Nella fattispecie c'è da trovare un terzino destro (l'opzione Diana resta comunque valida), due difensori centrali di buon livello, un'alternativa a Sabatucci sulla sinistra, almeno tre centrocampisti di qualità e due attaccanti. L'estate del Lumezzane insomma è appena cominciata.

Sergio Cassamali

LUCA NEMBER

«Al raduno con una fisionomia già definita»